



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
Provincia di Catanzaro

Piazza Rag. Saverio Pietro Gidaro, 1 88060 Isca sullo Ionio

E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

PARTITA I.V.A. 00296980790

☎ Tel. 0967634177

REGISTRO GENERALE N. 194

UFFICIO TECNICO

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA LL.PP. – DEMANIO
N. 27 DEL 04/06/2023**

OGGETTO: Piano di Azione Locale (PAL) “SPES Strategie per (re)stare”, finanziato nell’ambito del PSR Calabria 2014-2020 – Misura 19

Misura 07.06.01 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale - Obiettivo strategico: Azione: C. Cura del paesaggio rurale e dell’ambiente storicoC.2. Sostenibilità ambientale e cura del paesaggio e della biodiversità – Intervento: C.2.1 Acqua e pietra. Recupero delle infrastrutture storiche caratterizzanti il paesaggio rurale.

Progetto per lavori di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio - Misura - 07.06.01

Affidamento incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori.

CUP D19D22000170005

CIG ZEA3BBFB34

IL RESPONSABILE DELL’AREA LL.PP E DEMANIO

Adotta la seguente determinazione

Premesso che

- Il GAL Serre Calabresi, acquisito il parere di coerenza programmatica rilasciato dall’A.D.G. del PSR Calabria 2014-2020 con provvedimento prot. n. 85506/SIAR del 23.02.2021, ha reso note le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno per la realizzazione di interventi proposti dai Comuni appartenenti all’area del GAL per rafforzare e qualificare le infrastrutture e l’offerta di turismo sostenibile.

- L'intervento C.2.1 "Acqua e pietra. Recupero delle infrastrutture storiche caratterizzanti il paesaggio" del PAL SPES è finalizzato a sostenere, mediante la concessione di contributi in conto capitale a copertura dei costi sostenuti, la realizzazione di investimenti materiali e immateriali per il recupero e la riqualificazione di immobili tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, che rivestono interesse storico e/o testimoniale, rappresentando significative testimonianze materiali della storia e della cultura delle comunità rurali locali, delle rispettive economie agricole tradizionali e dell'evoluzione del paesaggio rurale dell'area delle Serre Calabresi, favorendo altresì il recupero e la valorizzazione delle tradizionali tecniche di costruzione legate alla presenza di materiali naturali locali.
- Coerentemente con i contenuti della lettera e), comma 1, art. 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013, verranno sostenuti progetti finalizzati a rafforzare l'offerta di turismo sostenibile ma anche validi strumenti e presidi per tutela dell'ambiente e del paesaggio, che attendono alle seguenti tipologie:
 - a) investimenti materiali per il recupero e la riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio rurale (esterno ai centri abitati) dell'area delle Serre Calabresi (recupero di manufatti che costituiscono testimonianza della vita collettiva e della religiosità nelle aree rurali quali mulini e frantoi, fontanili e abbeveratoi, lavatoi e chiesette rurali);
 - b) investimenti materiali per il recupero e la riqualificazione dei centri storici rurali caratterizzati da fenomeni di spopolamento e di sottoutilizzo attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente (vecchi mulini e frantoi, forni comuni, portali, fontane, piazze, spazi ad uso comune). Questa tipologia di investimenti devono essere localizzati nei centri storici per come delimitati dallo strumento urbanistico vigente: zona A del PRG o PUC o in zona omologa del Pdf).
 - c) investimenti materiali per il restauro di abiti tradizionali, manufatti tessili e lignei, strumenti della musica popolare, utensili e altri manufatti tradizionali, a completamento degli investimenti previsti alle tipologie precedenti (A) e (B).

Considerato che il PAL SPES si pone, tra l'altro, l'obiettivo strategico di riqualificazione e di valorizzazione del paesaggio rurale e dell'ambiente storico sostenendo interventi finalizzati alla cura, al recupero e alla valorizzazione di percorsi rurali dell'area delle Serre Calabresi

Atteso che il GAL SERRE CALABRESI, in data 15.03.2021, ha pubblicato l'Avviso afferente il Bando misura 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" Intervento **C.2.1** Acqua e pietra. Recupero delle infrastrutture storiche caratterizzanti il paesaggio rurale.

Preso atto che sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno i Comuni singoli ed associati e le Unioni di Comuni dell'area del GAL Serre Calabresi.

Constatato che

- il territorio comunale di Gasperina ricade in territorio classificato "E-periferico" all'interno della SRAI;
- il Comune di GASPERINA, con Delibera Consiliare n° 16 del 20/04/2017 ha approvato ed adottato il Piano di Sviluppo dei Comuni e dei Servizi nelle Zone Rurali che prevede la partecipazione agli Avvisi Pubblici a valere sul PSR Calabria 2014/2020 e dunque anche quelli emanati dal GAL SERRE CALABRESI;

Atteso che si è ritenuto partecipare con propri elaborati progettuali all'Avviso Pubblico, onde accedere alle su descritte fonti di finanziamento comunitario, con intervento mirato al recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio - (CZ):

Visto la deliberazione n. 65 del 2.12.2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per i lavori "di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio" redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ;

Visto che entro la scadenza del 6.12.2021 è stata presentata domanda di finanziamento.

Visto che il relazione all'avviso per la concessione di aiuti relativi alla Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali sotto misura 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale "C.2.1 "Acqua e pietra" del Pal SPES

Serre Calabresi 2014/2020, il comune di Gasperina si è collocato in posizione utili nell'ambito della graduatoria definitiva approvata con delibera dal Consiglio di amministrazione n. 224/2 del **15.3.2022 finanziata per € 49.862,39**

Visto che è stata sottoscritta apposita convenzione n, 524 del 15.07.2022;

Visto che trattasi di un intervento di restauro e recupero di un bene culturale e di interesse storico - artistico, per il quale la competenze della progettazione restano sono dell'architetto;

Considerato che, data la suddetta carenza in organico di personale tecnico, si rende necessario affidare l'incarico per la progettazione e la direzione dei lavori ad un professionista esterno all'amministrazione;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale in essere a professionista esterno, così come previsto all'art 24 comma 1 lett. d) del D Lgs 50/2016;

Considerato che per la prestazione di che trattasi è stato determinato un corrispettivo di € 2.774,11 Iva, oneri contributivi e previdenziali previsti per legge esclusi.

Visto l'art.32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Visto l'art.37 comma 1 del D.Lgs 50/2016 il quale recita "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 senza la necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs citato;

Dato atto della transitorietà dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D.lg 50/2016, per effetto dell'art. 1 della D.L. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, in vigore dal 16.7.2020 come modificato dall'art. 55 del D.L 77/2021 : " *1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.*

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza

consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;.....

Considerato che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Preso atto dell'obbligo di acquisto con portali telematici di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché del parere ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'autorità riteneva, in deroga al predetto obbligo e in attuazione del co. 450 sopra citato, che per gli acquisti infra 1000 euro (ora 5.000 euro) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

Viste le recenti linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.";

Ritenuto quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, ed individuato nel professionista Arch. Anna Rosaria Lacroce C.F LCRNRS70P41C352S, con studio in via Arcari, 11, 88060 ISCA SULLO IONIO (CZ) iscritta all'ordine degli Architetti della provincia di CZ al n. 1402, il quale ha accettato l'incarico per l'importo di € 2.774,11 oltre Iva e CNPAIA

Rilevato che il suddetto professionista ha i requisiti di legge per l'assunzione dell'incarico giusto curriculum in atti:

Atteso che in ragione del modesto valore dell'acquisizione, di provvedere all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi in attuazione al principio di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Visto che l'arch. Anna Rosaria Lacroce risulta in regola con i contributi previdenziali giusta attestazione Inarcassa n. 1940876 del 10.11.2022, in atti;

Visto l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", e l'art. 32 del D.lgs. 50/2016 il quale stabiliscono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

In ordine al punto 1):	FINE DA PERSEGUIRE:	Recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio"
In ordine al punto 2):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Progettazione e direzione Lavori "di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio"
	FORMA DEL CONTRATTO:	contratto stipulato tramite disciplinare d'incarico

In ordine al punto 3):	CRITERIO DI SELEZIONE:	Affidamento diretto tramite MEPA ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n°50/2016;
------------------------	------------------------	---

Dato Atto del pieno rispetto dell'art. 3 della legge n. 136/2010, così come modificato dal D.L. n. 187/2010 e che pertanto il CIG (codice identificativo gare) è il seguente:; ZEA3BBFB34

Ritenuto di dover assicurare forme minime di pubblicità alla gara pubblicando la presente determina all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito informatico del Comune www.comune.iscasulloionio.cz.it;

Ritenuta ed attestata l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n° 190/2012;

Ritenuto ed attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 /bis del D.Lgs. n. 267/2000e s.m.i

Sentito preventivamente il Responsabile dei Servizi Finanziari ed accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa comunicati in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione;

Visto il Decreto Sindacale n° 19 del 20.6.2023 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area LL.PP e Demanio ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000;

Visto il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, recante : “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

DETERMINA

La narrativa in premessa specificata s'intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

Di affidare all' Arch. Anna Rosaria Lacroce C.F LCRNRS70P41C352S, con studio in via Arcari, 11, 88060 ISCA SULLO IONIO (CZ) iscritta all'ordine degli Architetti della provincia di CZ al n. 1402 , l'incarico per la progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza dei “lavori “di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio”), per il controvalore di € 2.774,11 oltre CNPAIA e IVA per un totale di € 3.519,80;

Di dare atto:

- Che le condizioni di cui all'articolo 192 del T.U. n. 267 del 18.08.2000 e dell' art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016;
- Che il contratto verrà perfezionato con la firma del disciplinare incarico sotto forma di scrittura privata;
- Che per espressa previsioni dell'art. 32 comma 10, lett. b), non si applica il termine dilatorio di stad. Still di 35 giorni per la stipula del contratto.
- Che alla spesa di € 3.519,80 si farà fronte con le risorse finanziarie di € **49.862,39** concesse con la Gal Serre Calabre nell'ambito della Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali sotto. misura 7.6.1 “Recupero e riqualificazione del patrimonio

architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale “C.2.1 “Acqua e pietra” del Pal SPES Serre Calabresi 2014/2020 e iscritti nel bilancio al capitolo 2700.

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di comunicare al soggetto affidatario che, in conformità alle disposizioni introdotte dall'art. 3, della Legge 136/2010, dovrà render noto al Comune il conto corrente bancario o postale dedicato, sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti in suo favore, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Al riguardo, si ricorda che il numero CIG (codice identificativo gara) da utilizzare ed indicare in relazione a ciascuna operazione di pagamento (transazione finanziaria) è : Codice C.I.G. ZEA3BBFB34

Di dare atto, infine, che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010;

Di avocare a se, ex artt. 5 Legge 241/1990 e art. 31 del D. Lgs. 50/2016, l'integrale responsabilità del presente procedimento;

Di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Calabria nel termine di 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 104/2010;

Di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e che al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali:

Dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al Responsabile Ufficio ragioneria per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n° 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il Responsabile dell'Area LL. PP. E Demanio

F.to Ing. Salvatore Lupica



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro

Piazza Rag. Saverio Pietro Gidaro, 1 88060 Isca sullo Ionio

- E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

SCHEMA di disciplinare Piano di Azione Locale (PAL) "SPES Strategie per (re)stare", finanziato nell'ambito del PSR Calabria 2014-2020 – Misura 19

Misura 07.06.01 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale - Obiettivo strategico: Azione: C. Cura del paesaggio rurale e dell'ambiente storico C.2. Sostenibilità ambientale e cura del paesaggio e della biodiversità – Intervento: C.2.1 Acqua e pietra. Recupero delle infrastrutture storiche caratterizzanti il paesaggio rurale.

Progetto per lavori di recupero del mercato e dei calvari siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio - Misura - 07.06.01

Affidamento incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori.

CUP D19D22000170005

CIG ZEA3BBFB34

L'anno duemila_____ addì _____ del mese _____, presso la sede comunale, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'art.1372 del Codice Civile,

T R A

L' Ing. Salvatore Lupica LUPICA Salvatore, nato a Catanzaro, il 2 maggio 1963, codice fiscale LPCSVT63E02C352S, ingegnere, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, in rappresentanza del Comune di Isca Sullo Ionio Partita Iva _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale in Via _____ n. _____, che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ente, in forza di decreto sindacale n. _____ del _____ il quale Responsabile attesta ai fini del presente atto l'inesistenza di posizione di conflitto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012, di seguito denominato ente committente;

E

L' _____ nato a _____ il _____ e con studio tecnico in _____ alla via _____ n. _____ (P.IVA _____) iscritto _____ della provincia di _____ al n. _____, in seguito denominato _____

I QUALI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Il Comune di Gasperina, come sopra rappresentato, affida al professionista di eseguire la **Progettazione Esecutiva, la Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in Fase di progettazione ed Esecuzione per i lavori.**” dei lavori di recupero del mercato e dei calvari

siti nel centro storico del Comune di Isca sullo Ionio -per un importo complessivo di € _____ oltre che ai compiti amministrativamente connessi.

Art. 2

(Prestazioni professionali)

L'incarico comprende in particolare:

- Aggiornamento Progetto esecutivo, la redazione di ogni elaborato previsto dalle disposizioni di legge dlgs 50/2016 e linee guida ANAC ;
- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
- Direzione dei lavori : secondo quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 e dal D.P.R 207/2010 nelle parti vigenti e dalla linee guida ANAC ;
- Misure e contabilità
- Accertamento della regolare esecuzione

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con l'ufficio tecnico dell'Amministrazione, ed in particolare con il Responsabile del procedimento, che fornirà le necessarie indicazioni circa la compilazione dei progetti.

Art. 3

(Modalità e tempi di espletamento dell'incarico)

Il professionista incaricato dovrà presentare:

- Progetto esecutivo entro il 20 (venti) giorni dalla firma della presente convenzione;
- misura, contabilità lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva emissione tempestiva dei documenti dei singoli S.A.L. e del Conto finale, entro i termini specificati nel C.S.A. e dalla vigente legislazione
- certificato di regolare esecuzione: emissione entro tre mesi dalla ultimazione dei lavori.

Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del Professionista (recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali di cui agli artt. dal 44 al 59 del D.P.R. n. 207/2010 o altro) e ad esso non imputabili.

Nel caso in cui si verificassero tali ritardi e gli stessi non consentissero il completamento dell'incarico in modo adeguato, i tempi contrattuali saranno oggetto di proroghe formalizzate per iscritto a seguito di concordamento con il RUP .

In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Il professionista dovrà garantire l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazioni agli Enti, all'ANAC ed all'Osservatorio, di subappalto e sub-affidamenti in genere, ecc.) e dovranno essere svolte tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla esecuzione e al controllo del contratto nonché le comunicazioni di inizio e fine lavori agli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e al controllo.

Dovrà essere in particolare effettuata la verifica del rispetto delle revisioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche i pareri degli uffici preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il responsabile del procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari;

Dovrà essere garantita:

- la presenza continua in cantiere o, comunque, secondo le necessità legate al cronoprogramma dei lavori, la direzione, l'assistenza e l'alta sorveglianza dei lavori;
- riunioni settimanali di cantiere in giornata ed orario possibilmente fisso concordato con il R.U.P. e l'Impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo Report della riunione, inviato agli interessati.

Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori e tempestivamente, e comunque entro il termine massimo di giorni 30 (trenta), la contabilità dei lavori necessaria al riscontro degli obblighi contrattuali anche in accordo con l'organo di collaudo.

Dovrà essere prodotta, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, al R.U.P. una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
- lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nell'offerta della Ditta;
- la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.

Il "Committente" si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni da parte del "Professionista";

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera.

Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovrà essere assicurata la predisposizione di varianti in corso d'opera al progetto, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa immediata comunicazione al R.U.P. contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale. Si darà seguito alla variante solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa.

Nella predisposizione delle eventuali varianti si intendono inoltre compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strutture in conglomerato cementizio armato e metalliche, ecc., nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali pareri di competenza degli Enti tutori.

Dovrà essere predisposta la documentazione finale per il collaudo sia statico che amministrativo, mediante acquisizione o redazione, verifica di tutta la documentazione tecnica necessaria quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, nonché assistenza nei sopralluoghi di verifica da parte dei collaudatori.

Nell'ambito dell'attività di coordinatore dovrà essere verificata, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro; dovranno essere adeguati il piano di sicurezza e coordinamento ed il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute; dovranno essere valutate le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verificato che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza; deve essere organizzata tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori

autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione e verificata l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere; devono essere segnalate al Committente o al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96, e alle prescrizioni del piano e proposte la sospensione dei lavori, l'allontanamento dal cantiere, la risoluzione del contratto; dovranno essere sospese in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

L'incarico di Direzione Lavori è da considerarsi assolto solamente a collaudo avvenuto e comprende la verifica contabile dei lavori con l'emissione di SAL, secondo le modalità legate alla tipologia di appalto, di contratto e secondo le indicazioni e le richieste dell'organo di collaudo.

Rientra tra le competenze del Direttore dei Lavori la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

Art. 4 (Onorari)

Il compenso professionale per tutte le prestazioni sopra richiamate è stabilito in € _____ oltre CNPAIA e Iva al 22%, come risultate dalle risultanze di gara (Importo calcolato con il DM 17.6.2016 decurtato dal ribasso offerto in sede di gara) .

I pagamento avverranno:

- 20 % ad approvazione della progettazione esecutiva
- acconti in corso d'opera, erogati in corrispondenza dei SAL emessi, determinato applicando al 70 % del compenso professionale la corrispondente aliquota di avanzamento lavori risultante dal SAL stesso;
- 10 % a saldo e liquidazione finale successiva all'approvazione del Certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione.

I pagamenti saranno effettuati dal Comune entro trenta giorni dalla presentazione della fattura e comunque dopo l'approvazione del progetto esecutivo e dietro attestazione di regolarità del Servizio effettuato rilasciata dal RUP, e comunque ad avvenuto accredito delle somme da parte della regione Calabria

Le fatture oltre all'oggetto devono riportare il CUP e CIG dell'intervento.

Art. 5 (Penalità e Revoca incarico)

E' prevista l'applicazione di una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille l'importo dell'incarico nel caso di adempimenti previsti per legge o richiesti formalmente dall'Amministrazione, per i quali è indicato un termine di scadenza, fermo il risarcimento del maggior danno che dovesse derivare al "Committente" dal verificarsi del ritardo stesso.

La penale verrà applicata previa diffida e decurtata direttamente dall'importo del compenso da pagare.

Quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, il "Committente" si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento, fatto salvo il maggior danno.

In caso di inadempimenti e/o errori nell'espletamento delle attività a cui è tenuto il "Professionista" in conseguenza dell'incarico ricevuto, il "Committente" procede, a mezzo di posta elettronica certificata, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30 (trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.

Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

E' fatto obbligo al "Professionista" di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte del "Committente" purché per attività inerenti l'incarico affidato.

Art. 6

(Subappalti: possibilità e limiti)

Il professionista incaricato non può affidare a terzi, persone o società, l'esecuzione dell'incarico ricevuto, salvo solo per le prestazioni consentite dall'art. 31 – comma 8 – del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50.

Per i compensi relativi a tali prestazioni professionali si demanda alla tariffe approvate dagli ordini professionali di appartenenza o rimborsi a fattura per quanto non riferibile a tariffe di Legge, previo concordamento con il Responsabile del Procedimento. Tutti gli oneri di cui sopra, fermo restando che il professionista dovrà preliminarmente acquisire il benessere dell'Amministrazione, dovranno, comunque essere previsti nel quadro economico tra le spese generali.

Art. 7

(Varianti)

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il professionista ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione e procederà solamente dopo aver sottoscritto un disciplinare integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo

Il progettista assume la responsabilità per varianti in corso d'esecuzione dovute ad errori ed approssimazioni ovvero insufficienti approfondimenti tecnici.

Art. 8

(Verifica, validazione ed approvazione dei progetti)

L'Amministrazione provvederà ad approvare i progetti solo dopo aver acquisito il parere del responsabile del procedimento ed il verbale di verifica e validazione, redatto in contraddittorio con il professionista ad essi relativo, vistato dal responsabile unico del procedimento.

La verifica e validazione dei progetti avverrà a norma delle disposizioni di cui al D.lgs n. 50/2016;

Art. 9

(Proprietà dei progetti)

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Professionista medesimo.

Il professionista dovrà fornire non meno di cinque copie in formato cartaceo e una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile)

Tutti gli elaborati inoltre devono essere forniti in formato modificabile (AUTOCAD - OFFICE) necessario per la propria gestione tecnico-amministrativa.

Eventuali ulteriori copie, anche in formato PDF, dovranno essere fornite a semplice richiesta del RUP per conto del Committente o di Enti terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza, altre amministrazioni di tutela ecc.).

Art. 10
(Polizza Assicurativa)

Il Tecnico incaricato ha presentato una dichiarazione n. _____ in data _____ rilasciata dalla compagnia di assicurazioni _____, autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con 27/40 specifico riferimento ai lavori progettati efficace a far data dall'approvazione rispettivamente del progetto posto a base di gara e del progetto esecutivo.)

La polizza di cui al comma 1 copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto posto a base di gara che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione committente nuove spese di progettazione o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali l'Amministrazione committente può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa e deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore a _____ euro, ed essere conforme alla scheda tecnica 2.2, in relazione allo schema di polizza tipo 2.2, approvata con il D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

La polizza deve essere presentata all'Amministrazione committente prima o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara e del progetto esecutivo e avrà efficacia dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della polizza esonera l'amministrazione dal pagamento dei corrispettivi. Per quanto non diversamente disposto si applicano l'articolo 24, comma 4 ultimo periodo del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Art. 11
(Norme applicabili e obblighi)

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.M 17.06.2016
- artt. 2229 e ss. del codice civile;
- Dlgs n° 50/2016 e s.m.i
- DPR 207/2010(cd. Regolamento Generale) per gli articoli in vigore;
- Linee Guida Anac
- D.M. 17.1.2018
- Norme attuative PAI Regione Calabria
- Normativa in materia di costruzione di edifici scolastici
- Normativa antincendio

oltretché le norme in materia di opere pubbliche e di contabilità di stato.

Le parti, con la sottoscrizione del presente disciplinare espressamente dichiarano di accettare tutte le norme nello stesso contenute e/o richiamate e restano impegnate ad ottemperarvi.

Il professionista sotto la propria personale responsabilità, dichiara che all'atto della sottoscrizione del presente disciplinare si trova, in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, ed in particolare:

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità relative all'incarico di cui trattasi;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ;
- di essere abilitato a svolgere le funzioni di coordinatore per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08

- di non aver, con personale della stazione appaltante, i suoi organi direzionali, coloro che risultano dalla documentazione di gara, alcuna situazione di conflitto d'interesse come da art.42 comma 2 del D.Lgs 80/2016;

Ai sensi dell'art. 80, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, alla firma del presente disciplinare il Professionista ha dimostrato la propria regolarità contributiva presso INARCASSA mediante certificazione richiesta dall'Ente.

Art.12

(Soluzione delle controversie)

Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare saranno obbligatoriamente devolute alla decisione di tre arbitri, dei quali ciascuna parte ne nominerà uno ed il terzo, con funzioni di presidente, sarà nominato dai primi due entro 20 gg. o, in caso di disaccordo, dal presidente del tribunale di Catanzaro

Si seguiranno comunque i dettami degli artt. 806 e ss. del c.p.c.

Art.13

(Spese contrattuali)

Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, sarà a carico del professionista incaricato. Il presente disciplinare, debitamente bollato, viene inserito nell'apposito registro tenuto presso l'ufficio tecnico, ed ivi raccolto.

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Art.14

(Domicilio)

Le parti eleggono il proprio domicilio presso la Sede Municipale del Comune di Isca Sullo Ionio sita in via Rag. Saverio Pietro Gidari.

Art.15

Trattamento dei dati personali

L'Ente Appaltante ai sensi del D.Lgvo 196/2003 informa il professionista che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia

Art. 16

Legge 136/10 sulla tracciabilità dei flussi finanziari

Il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il professionista si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Catanzaro della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Professionista e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato dell'arch _____ è identificato con codice IBAN _____ della Banca _____, filiale di _____ (_____) intestato a _____. La persona che sarà delegata ad operare sul conto corrente è l'ing _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____, C.F: _____

Art. 17

Codice di comportamento

Il professionista e, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2 comma 3 dello stesso DPR nonché gli obblighi di comportamento previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Isca Sullo ionio adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del _____ e successive integrazioni

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso al professionista, ai sensi dell'articolo 17 del DPR n. 62/2013, copia del decreto stesso oltre che copia del codice di comportamento adottato dal Comune di Isca Sullo ionio, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al DPR 62/2013 sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Letto accettato e sottoscritto

Il professionista

.....

Per il Comune

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ing Salvatore Lupica)

Determina Area	Numero	Data
LL.PP E DEMANIO	27	04/07/2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Art. 147 bis co.1 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere – FAVOREVOLE
 – SFAVOREVOLE

Data 24/02/2023

Il Responsabile dell'Area LL. PP. E Demanio

F.to Ing. Salvatore Lupica

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Art. 147 bis D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere – FAVOREVOLE
 – SFAVOREVOLE

Data 04.07.2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

F.to Amelia Vincenza Varano

VISTO DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Intervento/Capitolo	Importo	Esercizio
218/sub 1	04.07.2023	2700	3.519,80	2023

Data 04.07.2023

Il Responsabile dell'Area finanziaria
F.to Amelia Vincenza Varano

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LIQUIDAZIONE

Art. 184 comma 4, D. Lgs. 267/2000

Data / /2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Amelia Vincenza Varano